

Ontologia, semantica e rilevanza dell'informazione negli archivi della Bibliotheca Iuris Antiqui (BIA)

Marco Giunti, Giuliano Vivinet, Giuseppe Sergioli
Università di Cagliari

Ci proponiamo di presentare alcuni dei risultati fin qui ottenuti dall'unità di Cagliari del progetto PRIN 2009 (attualmente in corso) "BIA-Net: strumenti semantici e applicazioni multimediali per la ricerca nella Bibliotheca Iuris Antiqui". BIA, il ben noto archivio digitale dei diritti dell'antichità, a cura di Nicola Palazzolo, consta di tre parti fondamentali: *Opera*, un archivio bibliografico di oltre 40.000 opere che trattano del diritto romano o, più in generale, dei diritti dell'antichità; *Thesaurus*, un sistema di classificazione dei documenti presenti in *Opera*, costituito da una gerarchia di classi e da circa 10.000 concetti che descrivono tali classi; e infine *Fontes*, l'archivio digitalizzato delle fonti dei diritti dell'antichità.

L'ontologizzazione di BIA è la condizione necessaria per poter arrivare a rendere esplicite e pienamente utilizzabili ai fini della ricerca le ricche relazioni semantiche costitutive sia del Thesaurus che degli altri due archivi di BIA (*Opera* e *Fontes*). In questo intervento, presenteremo una proposta di ontologia per tutta BIA (*Thesaurus*, *Opera*, *Fontes*). Tale ontologia è stata implementata in OWL DL mediante Protégé 3.4.7. In particolare, daremo una breve descrizione delle classi e relazioni costitutive dell'ontologia di ciascun archivio e delle relazioni fra archivi diversi, offrendo anche un'analisi qualitativa di tali relazioni. Verrà inoltre mostrata una rappresentazione in forma grafica della struttura concettuale dell'ontologia e, a titolo esemplificativo, presenteremo i grafi corrispondenti ad alcune classi del Thesaurus di Bia. Tali grafi sono stati realizzati mediante il plug-in Jambalaya di Protégé 3.4.7.

L'ontologia concretamente realizzata finora comprende soltanto lo *schema ontologico* (classi e relazioni) che dovrà poi essere utilizzato per arrivare alla vera e propria traduzione in forma ontologica di tutte le informazioni comprese nei tre archivi di BIA (*popolamento dell'ontologia*). Solo dopo che il popolamento sarà realizzato, si potranno sviluppare specifiche applicazioni di tipo semantico, volte al miglioramento della ricerca e della fruibilità delle informazioni contenute nei tre archivi di BIA. Alla fine del nostro intervento, indicheremo molto brevemente le linee generali per lo sviluppo di due applicazioni di questo tipo: un motore di ricerca sensibile ai rapporti di rilevanza semantica, e un browser che permetta di navigare attraverso i contenuti di BIA in base a tali rapporti.